



“UNA FIRMA PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA’”

Appello ai Cittadini per difendere il Paese dai tagli alla sicurezza e contro il provvedimento di legge sulle intercettazioni telefoniche che limiterebbe il lavoro delle forze di polizia.

Colleghi,

grazie alle iniziative di lotta promosse dal cartello dei sindacati della Polizia di Stato, culminate con la manifestazione dei quarantamila dell'ottobre scorso, tenutasi a Roma, il Governo stanziò 100 milioni di euro per la specificità, in aggiunta alle risorse già previste.

Contestualmente, incalzammo il Governo per la ricerca di stanziamenti aggiuntivi per il riordino delle carriere che rimaneva ed è tutt'oggi un obiettivo strategico e prioritario, nelle rivendicazioni sindacali. Tutto ciò avveniva in un quadro di rassicurazioni, da parte del Governo, rispetto alla crescita economica e produttiva del Paese ed in un quadro di compatibilità economiche in linea con gli obiettivi che ci eravamo prefissati.

Oggi, la manovra correttiva di bilancio dello Stato ci pone in una condizione completamente opposta rispetto a quanto il Governo aveva affermato, non garantendo con certezza i 770 milioni di euro per le carriere. Analogamente non dà certezze sulla salvaguardia delle risorse per la specificità che la nostra azione aveva già salvaguardato in sede di emanazione del decreto legge. Ecco perchè nel corso dell'incontro tenutosi con il Ministro Maroni, il cartello ha posto con forza le proprie rivendicazioni a sostegno della vertenza aperta sulla manovra correttiva, presentando una proposta di emendamenti alla stessa che limiterebbero i danni ed introdurrebbero elementi tali da salvaguardare gran parte delle questioni che abbiamo in itinere, come il riordino delle carriere e la salvaguardia della specificità.

Poiché le uniche certezze che il Ministro ha dato ai sindacati del cartello, hanno riguardato le missioni all'estero, è divenuto indispensabile ed urgente l'incontro chiesto al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Gianni Letta, al fine di capire le reali intenzioni del Governo rispetto alla complessità della manovra che investe l'intero comparto sicurezza ed, in particolare, alla reale volontà di voler salvaguardare le risorse già disponibili per il riordino e la specificità. Stante i tempi brevi in cui la manovra verrà discussa e la molteplicità degli emendamenti presentati dalle forze politiche, presenti in Parlamento, si rende necessario attuare forti iniziative di mobilitazione a sostegno della vertenza aperta con il Governo, attraverso l'istituzione di un presidio nazionale composto dagli esecutivi di tutte le OO.SS. facenti parte del cartello, dinanzi al Senato della Repubblica, da tenersi il primo di luglio, ed il coinvolgimento, nella stessa giornata, di tutte le strutture sindacali territoriali, con un volantinaggio ed una raccolta di firme, nelle piazze più importanti delle rispettive città, al fine di coinvolgere i cittadini rispetto alle nostre rivendicazioni e pressare il Governo affinché, in sede di conversione del decreto, possa accogliere le richieste del cartello.

Vi invitiamo, pertanto, a partecipare numerosi alla manifestazione pubblica, che si terrà, giovedì 1° luglio p.v., dalle 15.30 alle 18.30, in Piazzetta della Lega.

Alessandria, 29 giugno 2010

Le Segreterie Prov.li:

SIULP – SAP – SIAP – SILP per la CGIL – UGL Polizia di Stato – COISP - ANFP